COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 DEL 21/07/2022

OGGETTO: ADESIONE ALLA FONDAZIONE DENOMINATA "DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION" IN QUALITA' DI SOCIO SOSTENITORE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO ED ACCORDO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE DELLA PROVINCIA DI VERONA ATTRAVERSO LA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE..

L'anno duemilaventidue addì ventuno del mese di luglio alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.
Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GARDONI ALESSANDRO	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	Presente
DAL FORNO MARCO	Presente
REMELLI ALESSANDRO	Presente
PAON VERONICA	Presente
BENINI FRANCA	Presente
PEZZO CLAUDIO	Presente
NOCENTELLI EVA	Presente
BANCHIERI SILVIA	Presente
MENINI CESARE	Presente
PAROLINI ANDREA	Assente giustificato
PAROLINI SERENA	Presente
VALBUSA VANIA	Assente giustificato
OLIOSI LEONARDO	Presente
TOSONI ANGELO	Presente
BERTUZZI ENRICO	Presente
FOGLIA FEDERICA	Presente

Presenti n. 15 Assenti n. 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. MENINI CESARE – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

copia informatica per consultazione

OGGETTO: ADESIONE ALLA FONDAZIONE DENOMINATA "DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION" IN QUALITA' DI SOCIO SOSTENITORE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO ED ACCORDO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE DELLA PROVINCIA DI VERONA ATTRAVERSO LA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che:

- la Regione, in attuazione della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, che rappresenta il quadro di riferimento normativo per il turismo e l'industria turistica regionale, ha definito le linee della programmazione dell'azione di tutti i soggetti pubblici e privati per la promozione dello sviluppo sostenibile del turismo, in uno scenario di profonda evoluzione dei mercati internazionali, dei profili della domanda e di cambiamento del quadro economico e sociale;

- la legislazione regionale ha introdotto un approccio innovativo nelle politiche dello sviluppo del turismo, superando l'ottica della valorizzazione di uno specifico prodotto a favore di un modello che vede protagonista la destinazione turistica del territorio e delle sue specificità;

- la istituzione delle OGD (Organizzazioni di Gestione della Destinazione), quali presidi delle destinazioni, ha inteso porre le condizioni per sinergie e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati nello sviluppo dei prodotti turistici, al fine di un rafforzamento del sistema di offerta e per la gestione unitaria delle funzioni di promozione e commercializzazione dei prodotti della destinazione, l'informazione e l'accoglienza turistica;

- in linea con l'approccio innovativo della legislazione regionale, la Camera di Commercio di Verona ha assolto un ruolo di primissimo piano nell'attivazione delle due OGD (VERONA e DMO LAGO DI GARDA), operanti nella provincia;

- per favorire il coinvolgimento e il coordinamento di tutti i soggetti interessati al consolidamento e sviluppo, anche con nuove modalità operative, dell'offerta turistica e delle scelte di strategia promozionale e commerciale a livello territoriale, la Camera di Commercio di Verona intende precedere alla costituzione di una Fondazione di partecipazione, aperta ai Comuni interessati ad operare in sinergia per lo sviluppo del turismo nel territorio veronese;

Dato atto che la Camera di Commercio, nell'esercizio delle proprie funzioni di valorizzazione del patrimonio culturale e di sviluppo e promozione del turismo, ha altresì, negli ultimi mesi, avviato un proficuo lavoro di consultazione e confronto con gli enti ed organismi del territorio, nella comune consapevolezza che i mercati globali privilegiano offerte di ambiti territoriali estesi e con pluralità di proposte, e che in data 17 marzo 2022 ha costituito, in qualità di socio fondatore, la fondazione "Destination Verona & Garda Foundation", in sigla "DVG Foundation", a cui possono aderire tutti i Comuni veronesi;

Vista la nota del 14/02/2022 a firma del Sindaco prot. n. 3590 trasmessa alla Camera di Commercio di Verona con la quale viene espresso il parere favorevole alla costituzione di una Fondazione per il turismo;

Accertato che in data 22.04.2022 al p. 9015 è pervenuta la proposta di adesione da parte della Destination Verona & Garda VG Verona che si occuperà della promozione, informazione, accoglienza e commercializzazione turistiche della provincia di Verona, e per la quale viene chiesto riscontro mediante invio di apposito modulo;

Vista la nota del 28/04/2022 prot. n. 9541 a firma del Sindaco con la quale si comunica alla Destination Verona & Garda Foundation di aver trasmesso alla Camera di Commercio di Verona la lettera di pre-adesione per la costituzione di una fondazione per il Turismo impegnandosi a proporre agli organi competenti l'approvazione dei relativi atti non appena sarà intervenuta l'approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio 2022/2024 che è avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 16/05/2022, immediatamente eseguibile;

Considerato che occorre procedere alla formale adesione alla Fondazione sopra richiamata, approvandone il relativo statuto, composto da n. 27 articoli, in cui si evince altresì che:

- la Fondazione, soggetto privato senza scopo di lucro disciplinato dal codice civile, si propone di promuovere la cultura dell'ospitalità turistica sul territorio della provincia di Verona, di valorizzare il ruolo delle comunità locali anche nella definizione di linee programmatiche di uno sviluppo turistico

copia informatica per consultazione

sostenibile e, al fine di far diventare il territorio meta turistica sempre più attrattiva, organizzare una gestione unitaria delle azioni di implementazione delle politiche per il turismo, la pianificazione strategica, lo sviluppo di prodotti turistici, il marketing, la promozione on line, l'informazione e l'accoglienza turistica, valorizzando l'immagine turistica della provincia a livello nazionale e internazionale;

- la Fondazione opererà, per tutte le azioni di comune competenza, in collaborazione con la DMO Lago di Garda;

- possono aderire alla Fondazione, come soci, i Comuni della provincia di Verona acquisendo la qualifica di socio e contribuendo annualmente al fondo di gestione della Fondazione;

- i soci partecipano con voto deliberativo all'assemblea di Fondazione, l'organo cui compete di stabilire le linee generali dell'attività, gli obiettivi e i programmi, di approvare il bilancio consuntivo annuale e la destinazione dell'avanzo di gestione, di approvare la relazione annuale del consiglio di amministrazione sull'attività svolte di vigilare, con procedure di monitoraggio e rendicontazione, sull'operato del consiglio di amministrazione, sulle attività istituzionali della fondazione nonché sui risultati dell'attività;

Considerato che:
- le politiche di promozione turistica dei territori sono vincenti se consolidano e mettono a sistema una strategia unitaria.
- i mercati globali preferiscono offerte di ambiti territoriali estesi e con pluralità di proposte;
- è interesse del Comune aderire alla Fondazione per la realizzazione del coordinamento delle attività di promozione, informazione e commercializzazione, a livello nazionale ed internazionale, delle destinazioni turistiche di Verona, l'attrazione e la canalizzazione del turismo verso il territorio scaligero;
- con *l' Accordo di adesione per la gestione coordinata delle attività di promozione, informazione e commercializzazione delle risorse turistiche della provincia di Verona*, in cui la Fondazione possa anche prendersi carico della realizzazione, nell' ambito dei suoi scopi istituzionali, delle seguenti attività, pure di specifico interesse del Comune:
a) la promozione e la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio dirette ad attrarre i turisti e favorirne il soggiorno o la permanenza;
b) la raccolta e la diffusione delle informazioni turistiche;
c) la promozione e la realizzazione diretta di azioni di marketing, programmi di qualità, campagne pubblicitarie al fine di potenziare l'immagine del territorio comunale anche attraverso lo sviluppo e la gestione del brand territoriale;
d) lo sviluppo di strumenti tecnologici idonei a favorire e incrementare la fruibilità dei servizi turistici e la promozione delle iniziative di attrattive del territorio;
e) lo sviluppo di iniziative per la valorizzazione della realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, artistiche, monumentali, sociali del nostro territorio e di quelli contermini;
f) lo studio delle vocazioni e delle potenzialità turistiche del territorio, anche mediante ricerche di mercato e statistiche allo scopo di migliorare i rapporti tra domanda e offerta;
g) il sostegno alla localizzazione nel territorio scaligero di produzioni televisive, cinematografiche e multimediali di qualità;

Dato atto che la contribuzione del Comune di Valeggio sul Mincio al fondo di gestione della Fondazione per lo svolgimento da parte della stessa anche delle attività indicate nell'accordo pubblico da stipularsi con la Camera di Commercio, commisurata alle presenze turistiche registrate nel 2019 (con una quota minima di 500 Euro), è fissata per il primo quinquennio, pari ad Euro 19.771,16 annui, e trova copertura:

Missione	Programma	Titolo	Piano Finanziario	Capitolo	Descrizione
07-Turismo	0701 -	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Euro 19.771,16	7011415	Contributi in capo turistico per DMO Lago di Garda

del Bilancio di Previsione anno 2022;

Richiamato il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che :
-al comma 2 lett. e) dell' art. 42 definisce tra gli atti fondamentali di competenza del consiglio quelli relativi all'organizzazione di pubblici servizi di cui la fondazione di partecipazione costituisce uno dei modelli organizzativi;

copia informatica per consultazione

Ritenuto inoltre che è riconosciuta al Comune, nell'ambito della propria autonomia, la facoltà di costituire o partecipare a fondazioni di diritto privato, anche nel modello della fondazione di partecipazione (Corte dei Conti, Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia, Deliberazione 18 settembre 2019, n. 22/19 par.);

Visti:
- l'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni abilita le amministrazioni pubbliche a concludere tra loro "accordi" aventi ad oggetto la disciplina afferente lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'Accordo cciaa-comuni per Fondazione post costituzione fondazione e l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, allo scopo predisposto, ai sensi dell' art. 34 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni, composto di n. 6 articoli;

- lo Statuto "Fondazione di partecipazione" composto da n. 27 articoli, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerata l'urgenza di approvazione del presente provvedimento per la formale adesione alla suddetta Fondazione finalizzata ad ideare e realizzare progetti che promuovono il turismo e il territorio del Comune di Valeggio sul Mincio;

Dato atto che sulla presente proposta è necessario acquisire il parere del Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 3) del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1) Di prendere atto di tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende ripreso in ogni sua parte.

3) Di aderire come socio sostenitore alla Fondazione di partecipazione denominata "Destination Verona & Garda Foundation" per la realizzazione del coordinamento delle attività di promozione, informazione e commercializzazione, a livello nazionale ed internazionale, delle destinazioni turistiche di Verona, l' attrazione e la canalizzazione del turismo verso il territorio scaligero, approvando lo statuto della "Fondazione di partecipazione" denominata "Destination Verona & Garda Foundation", in sigla "DVG Foundation", composto di n. 27 articoli, allegato alla presente proposta.

5) Di approvare e sottoscrivere l' Accordo di adesione per la gestione coordinata delle attività di promozione, informazione e commercializzazione delle risorse turistiche della provincia di Verona in cui la Fondazione possa anche prendersi carico della realizzazione nell'ambito dei suoi scopi istituzionali, anche delle seguenti attività, pure di specifico interesse del Comune di Valeggio sul Mincio:
a) la promozione e la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio dirette ad attrarre i turisti e favorirne il soggiorno o la permanenza;
b) la raccolta e la diffusione delle informazioni turistiche;
c) la promozione e la realizzazione diretta di azioni di marketing, programmi di qualità, campagne pubblicitarie e di promozione al fine di potenziare l'immagine del territorio comunale anche attraverso lo sviluppo e la gestione del brand territoriale;
d) lo sviluppo di strumenti tecnologici idonei a favorire e incrementare la fruibilità dei servizi turistici e la promozione delle iniziative di attrattività del territorio;
e) lo sviluppo di iniziative per la valorizzazione della realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, artistiche, monumentali, sociali del nostro territorio e di quelli contermini;
f) la promozione della conoscenza, lo studio delle vocazioni e delle potenzialità turistiche del territorio, anche mediante ricerche di mercato e statistiche allo scopo di migliorare i rapporti tra domanda e offerta;
g) il sostegno alla localizzazione nel territorio scaligero di produzioni televisive, cinematografiche e multimediali di qualità.

6) Di contribuire per l'anno 2022 con il versamento alla Fondazione, una volta costituita, per lo svolgimento delle attività indicate al punto precedente, la somma di Euro 19.771,16 annui dal 2022 al 2026

copia informatica per consultazione

quantificata in relazione alle presenze turistiche nel nostro comune nel 2019 (con una quota minima di 500 Euro), come indicato nell'allegato A all' accordo di cui al punto 1 del dispositivo.

7) Di dare atto, inoltre che la spesa a carico di questa Amministrazione Comunale, pari ad Euro 19.771,16 annui dal 2022 al 2026 trova copertura:

Missione	Programma	Titolo	Piano Finanziario	Capitolo	Descrizione
07-Turismo	0701 -	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Euro 19.771,16	7011415	Contributi in capo turistico per DMO Lago di Garda

del Bilancio di Previsione 2022 e degli esercizi successivi.

8) Di autorizzare il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione dell' accordo predetto, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.

9) Di demandare al Responsabile dell' Area Servizi alla Persona – Risorse Umane e Attività Produttive l' adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti.

10) Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere all'attuazione dell'accordo al fine di consentire alla Camera di Commercio di espletare tutte le procedure ad evidenza pubblica in merito all'attività promozionale turistica di cui all'art. 2 dell'accordo.

copia informatica per consultazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**ADESIONE ALLA FONDAZIONE DENOMINATA "DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION" IN QUALITA' DI SOCIO SOSTENITORE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO ED ACCORDO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE DELLA PROVINCIA DI VERONA ATTRAVERSO LA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE.**";

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Tenuto conto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere dell'Organo di revisione sulla proposta consiliare in oggetto (prot. n. 15988 del 16.07.2022);

Visto l'esito della votazione palese, resa per alzata di mano:

consiglieri presenti n. 15

consiglieri votanti n. 12

maggioranza n. 7

voti favorevoli n. 12

voti contrari n. 0

consiglieri astenuti n. 3 (Oliosi – Bertuzzi - Foglia)

D E L I B E R A

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**ADESIONE ALLA FONDAZIONE DENOMINATA "DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION" IN QUALITA' DI SOCIO SOSTENITORE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO ED ACCORDO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE DELLA PROVINCIA DI VERONA ATTRAVERSO LA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE.**", sopra riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, il Consiglio Comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione palese, resa per alzata di mano, con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0 su n. 17 consiglieri votanti essendosi astenuti consiglieri n. 3 (Oliosi – Bertuzzi - Foglia).

D E L I B E R A

copia informatica per consultazione

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

copia informatica per consultazione

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MENINI CESARE

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO

copia informatica per consultazione

Allegato A - Accordo con i Comuni della Provincia di Verona per la costituzione di una Fondazione di partecipazione per il turismo

Ente	Presenze 2019	0,06 euro fino a 250.000 pres.	0,04 euro da 250.001 a 500.000 pres.	0,03 euro da 500.001 pres.	importo calcolato come accordo dmo Garda (1) - Comune Verona quota fissa - Comuni senza presenze o con quota inferiore a 500 Euro= 500 Euro
CAMERA DI COMMERCIO VERONA					600.000,00 €
23091 - Comune di Verona	2.743.943				250.000,00 €
23043 - Lazise	3.606.249	15.000,00 €	9.999,96 €	93.187,44 €	118.187,40 €
23059 - Peschiera del Garda	2.379.705	15.000,00 €	9.999,96 €	56.391,12 €	81.391,08 €
23006 - Bardolino	2.101.596	15.000,00 €	9.999,96 €	48.047,85 €	73.047,81 €
23045 - Malcesine	1.130.236	15.000,00 €	9.999,96 €	18.907,05 €	43.907,01 €
23022 - Castelnuovo del Garda	1.074.007	15.000,00 €	9.999,96 €	17.220,18 €	42.220,14 €
23036 - Garda	913.451	15.000,00 €	9.999,96 €	12.403,50 €	37.403,46 €
23014 - Brenzone sul Garda	428.545	15.000,00 €	7.141,80 €		22.141,80 €
23086 - Torri del Benaco	412.510	15.000,00 €	6.500,40 €		21.500,40 €
23096 - Villafranca di Verona	403.843	15.000,00 €	6.153,72 €		21.153,72 €
23089 - Valeggio sul Mincio	369.279	15.000,00 €	4.771,16 €		19.771,16 €
23015 - Bussolengo	305.342	15.000,00 €	2.213,68 €		17.213,68 €
23030 - Costermano sul Garda	279.660	15.000,00 €	1.186,40 €		16.186,40 €
23079 - San Zeno di Montagna	195.982	11.758,92 €			11.758,92 €
23052 - Negrar di Valpolicella	138.310	8.298,60 €			8.298,60 €
23071 - San Giovanni Lupatoto	111.644	6.698,64 €			6.698,64 €
23082 - Sommacampagna	109.488	6.569,28 €			6.569,28 €
23073 - San Martino Buon Albergo	107.573	6.454,38 €			6.454,38 €
23069 - San Bonifacio	106.758	6.405,48 €			6.405,48 €
23076 - San Pietro in Cariano	84.024	5.041,44 €			5.041,44 €
23023 - Cavaion Veronese	83.382	5.002,92 €			5.002,92 €
23083 - Sona	77.778	4.666,68 €			4.666,68 €
23018 - Caprino Veronese	68.370	4.102,20 €			4.102,20 €
23021 - Castel d'Azzano	67.968	4.078,08 €			4.078,08 €
23001 - Affi	65.255	3.915,30 €			3.915,30 €
23094 - Vigasio	64.544	3.872,64 €			3.872,64 €
23054 - Nogarole Rocca	53.259	3.195,54 €			3.195,54 €
23081 - Soave	47.534	2.852,04 €			2.852,04 €
23058 - Pescantina	47.432	2.845,92 €			2.845,92 €
23044 - Legnago	35.761	2.145,66 €			2.145,66 €
23057 - Pastrengo	34.794	2.087,64 €			2.087,64 €
23011 - Bosco Chiesanuova	26.962	1.617,72 €			1.617,72 €
23077 - Sant'Ambrogio di Valpolicell	24.013	1.440,78 €			1.440,78 €
23095 - Villa Bartolomea	23.035	1.382,10 €			1.382,10 €
23035 - Fumane	19.607	1.176,42 €			1.176,42 €
23055 - Oppeano	18.442	1.106,52 €			1.106,52 €
23097 - Zevio	18.170	1.090,20 €			1.090,20 €
23017 - Caldiero	18.090	1.085,40 €			1.085,40 €
23062 - Rivoli Veronese	15.060	903,60 €			903,60 €
23038 - Grezzana	11.403	684,18 €			684,18 €
23040 - Isola della Scala	11.259	675,54 €			675,54 €
23053 - Nogara	11.161	669,66 €			669,66 €
23047 - Mezzane di Sotto	10.491	629,46 €			629,46 €
23087 - Tregnago	10.395	623,70 €			623,70 €
23039 - Illasi	10.122	607,32 €			607,32 €
23012 - Bovolone	9.798	587,88 €			587,88 €
23034 - Ferrara di Monte Baldo	9.755	585,30 €			585,30 €
23028 - Colognola ai Colli	8.840	530,40 €			530,40 €
23050 - Monteforte d'Alpone	8.548	512,88 €			512,88 €
23064 - Ronco all'Adige	7.837	500,00 €			500,00 €
23090 - Velo Veronese	7.721	500,00 €			500,00 €
23025 - Cerea	7.533	500,00 €			500,00 €
23042 - Lavagno	7.127	500,00 €			500,00 €
23013 - Brentino Belluno	6.133	500,00 €			500,00 €
23046 - Marano di Valpolicella	6.070	500,00 €			500,00 €
23051 - Mozzecane	4.763	500,00 €			500,00 €
23031 - Dolcé	4.466	500,00 €			500,00 €
23024 - Cazzano di Tramigna	4.444	500,00 €			500,00 €
23093 - Vestenanova	3.866	500,00 €			500,00 €
23067 - Roveré Veronese	3.039	500,00 €			500,00 €
23026 - Cerro Veronese	3.000	500,00 €			500,00 €
23078 - Sant'Anna d'Alfaedo	2.270	500,00 €			500,00 €
23068 - Salizzole	2.243	500,00 €			500,00 €
23016 - Buttapietra	2.012	500,00 €			500,00 €
23049 - Montecchia di Crosara	1.984	500,00 €			500,00 €
23084 - Sorgà	1.865	500,00 €			500,00 €
23027 - Cologna Veneta	1.746	500,00 €			500,00 €
23060 - Povegliano Veronese	1.564	500,00 €			500,00 €
23009 - Bonavigo	1.133	500,00 €			500,00 €
23080 - Selva di Progno	1.087	500,00 €			500,00 €
23033 - Erbezzo	1.069	500,00 €			500,00 €
23074 - San Mauro di Saline	976	500,00 €			500,00 €
23004 - Arcole	888	500,00 €			500,00 €
23065 - Roverchiara	869	500,00 €			500,00 €
23005 - Badia Calavena	830	500,00 €			500,00 €
23070 - San Giovanni Ilarione	194	500,00 €			500,00 €

copia informatica per consultazione

Allegato A - Accordo con i Comuni della Provincia di Verona per la costituzione di una Fondazione di partecipazione per il turismo

Ente	Presenze 2019	0,06 euro fino a 250.000 pres.	0,04 euro da 250.001 a 500.000 pres.	0,03 euro da 500.001 pres.	importo calcolato come accordo dmo Garda (1) - Comune Verona quota fissa - Comuni senza presenze o con quota inferiore a 500 Euro= 500 Euro
23002 - Albaredo d'Adige	*	500,00 €			**500,00 €**
23003 - Angiari	*	500,00 €			**500,00 €**
23007 - Belfiore	*	500,00 €			**500,00 €**
23008 - Bevilacqua	*	500,00 €			**500,00 €**
23010 - Boschi Sant'Anna	*	500,00 €			**500,00 €**
23019 - Casaleone	*	500,00 €			**500,00 €**
23020 - Castagnaro	*	500,00 €			**500,00 €**
23029 - Concamarise	*	500,00 €			**500,00 €**
23032 - Erbé	*	500,00 €			**500,00 €**
23037 - Gazzo Veronese	*	500,00 €			**500,00 €**
23041 - Isola Rizza	*	500,00 €			**500,00 €**
23048 - Minerbe	*	500,00 €			**500,00 €**
23056 - Palù	*	500,00 €			**500,00 €**
23061 - Pressana	*	500,00 €			**500,00 €**
23063 - Roncà	*	500,00 €			**500,00 €**
23066 - Roveredo di Guà	*	500,00 €			**500,00 €**
23072 - Sanguinetto	*	500,00 €			**500,00 €**
23075 - San Pietro di Morubio	*	500,00 €			**500,00 €**
23085 - Terrazzo	*	500,00 €			**500,00 €**
23088 - Trevenzuolo	*	500,00 €			**500,00 €**
23092 - Veronella	*	500,00 €			**500,00 €**
23098 - Zimella	*	500,00 €			**500,00 €**
TOTALE	**18.000.102**	**310.400,42 €**	**87.966,92 €**	**246.157,14 €**	**1.494.524,48 €**

copia informatica per consultazione

ACCORDO
PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE DELLA PROVINCIA DI VERONA ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI UNA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

copia informatica per consultazione

Il **Comune di** _____, con sede in ___, _____ qui rappresentato da _____ il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'ente, in forza della Delibera di _____ n. _____ del _____;

….

E

La **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona**, con sede in _____ n. _____, codice fiscale _____, qui rappresentato _____, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'ente, in forza della Delibera di _____ n. _____ del _____;

Premesso che

- La legge regionale 14 giugno 2013, n.11 "*Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto*", si prefigge l'obiettivo generale del rilancio del settore turistico, inteso come uno dei principali assi dello sviluppo economico regionale; coerentemente con tale finalità la legge ha introdotto un approccio innovativo ai temi dello sviluppo del turismo, superando l'ottica della valorizzazione unitaria del prodotto a favore di un modello che vede protagonista la destinazione turistica del territorio e delle sue specificità;
- La legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "*Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto*", in vigore dal 3 luglio 2013, rappresenta il quadro di riferimento normativo per il turismo e l'industria turistica regionale definisce una politica regionale di promozione dello sviluppo sostenibile del turismo in uno scenario di profonda evoluzione dei mercati internazionali, dei profili della domanda e di cambiamento del quadro economico e sociale;
- Il legislatore regionale ha previsto l'istituzione di OGD (Organizzazioni di Gestione della Destinazione) che devono operare secondo i moderni sistemi di presidio delle destinazioni, per creare sinergie e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo delle stesse e nello sviluppo dei prodotti turistici, al fine di un rafforzamento del sistema di offerta e per la gestione unitaria delle funzioni di informazione, accoglienza turistica, promozione e commercializzazione dei prodotti della destinazione, nel rispetto della normativa e della programmazione regionale. Per arrivare a questo scopo occorre sinergia e cooperazione tra i soggetti pubblici e privati e in questo contesto si inserisce il governo delle destinazioni turistiche, ovvero delle località o degli ambiti territoriali nei quali sono presenti un complesso di risorse, infrastrutture e servizi connessi con un prodotto turistico o una gamma di prodotti (articolo 2, comma 1, lettera c della legge regionale n. 11/2013);
- La normativa regionale fornisce solo alcune prescrizioni obbligatorie per creare sinergia e cooperazione tra soggetti pubblici e privati nel governo della destinazione e specifica che le funzioni minime necessarie devono essere almeno quelle relative alla gestione dell'informazione e accoglienza turistica e al coordinamento della promozione e della commercializzazione dei prodotti turistici della destinazione;
- In merito alle forme di costituzione della OGD la Regione Veneto ha stabilito che i soggetti partecipanti definiscono autonomamente la modalità organizzativa più

copia informatica per consultazione

adatta al governo della destinazione: un apposito tavolo di confronto, formalmente costituito, oppure una forma aggregativa o societaria costituita ai sensi della vigente legislazione;

- In linea con l'approccio innovativo della legislazione regionale in materia turistica (L.R. n. 11 del 14 giugno 2013), la Camera di Commercio di Verona ha assolto un ruolo di primissimo piano nell'attivazione a livello locale delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni (OGD), responsabili per il management ed il marketing della destinazione, attraverso un sistema di servizi e risorse coinvolte nella governance dell'offerta turistica integrata;

- Nella provincia di Verona sono presenti due OGD coordinate dalla Camera di Commercio di Verona (OGD VERONA e DMO LAGO DI GARDA), costituite quali tavoli di confronto tra enti pubblici e privati, formalizzati attraverso la sottoscrizione di Protocolli di intesa. La "OGD VERONA" è stata riconosciuta dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 2273 del 27 novembre 2014, mentre la "DMO LAGO DI GARDA" è stata riconosciuta dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 421 del 31 marzo 2015;

- In virtù della propria mission e delle proprie competenze in tema di valorizzazione del patrimonio culturale e di sviluppo e promozione del turismo, la Camera di Commercio di Verona, negli ultimi mesi, ha avviato un proficuo lavoro di consultazione e confronto con gli enti ed organismi del territorio.

Considerato che

- l'obiettivo perseguito dalla Camera di Commercio di Verona è quello di adottare un metodo aperto e partecipativo per rilanciare ed innovare le 2 destinazioni mature (Lago di Garda e Verona città d'arte) ed i 4 marchi d'area (Valpolicella, Lessinia, Soave ed Est Veronese, Pianura dei Dogi) della provincia veronese;

- per favorire il coinvolgimento e il coordinamento di tutti gli attori, nonché l'integrazione tra lo sviluppo dell'offerta turistica e le scelte di strategia promozionale e commerciale a livello territoriale, la Camera di Commercio di Verona ha costituito, in data 17 marzo 2022, la fondazione di partecipazione **"Destination Verona & Garda Foundation"**, in sigla **"DVG Foundation"**, aperta ai Comuni interessati, per lo sviluppo del turismo nel territorio veronese;

- la fondazione, soggetto privato senza scopo di lucro disciplinato dal codice civile, persegue le finalità della promozione della provincia scaligera e della sua immagine turistica, a livello nazionale ed internazionale, l'attrazione e la canalizzazione del turismo incentivando lo sviluppo economico, culturale e sociale della destinazione;

- per attuare pienamente strategie ed obiettivi della fondazione deve essere definita la programmazione delle risorse, riconducibili alle diverse fonti di finanziamento ed ai diversi enti a vario titolo coinvolti;

- l'articolo 15 della legge n. 241/90 abilita le amministrazioni pubbliche a concludere tra loro "accordi", aventi ad oggetto la disciplina afferente lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

copia informatica per consultazione

- l'Accordo si configura come un modulo procedimentale per l'esercizio in forma consensuale dell'attività amministrativa improntato ai principi di semplificazione e razionalizzazione.

Considerato, inoltre, che i soggetti firmatari

- condividono che il turismo rappresenta un importante ambito di sviluppo economico per il territorio;

- sono consapevoli che i mercati globali richiedono sempre più offerte di ambiti territoriali estesi e complessi, anche al di là dei confini geografici ed amministrativi;

- convengono che le politiche di promozione turistica dei territori sono vincenti se consolidano e mettono a sistema una strategia unitaria;

- convengono che, per garantire la continuità di una programmazione strategica, è necessario un impegno almeno quinquennale;

tutto ciò premesso e considerato

si conviene e si sottoscrive il seguente Accordo finalizzato all'individuazione delle risorse necessarie per garantire l'operatività della Fondazione di partecipazione **"Destination Verona & Garda Foundation"**, in sigla **"DVG Foundation"**, cui viene affidata la gestione delle attività di promozione, informazione e commercializzazione delle destinazioni turistiche e marchi d'area della provincia di Verona.

ART. 1 - OBIETTIVI

L'Accordo è finalizzato al coordinamento delle attività di promozione, informazione e commercializzazione delle destinazioni turistiche e marchi d'area della provincia di Verona e della loro immagine turistica, a livello nazionale ed internazionale, l'attrazione e la canalizzazione del turismo verso il territorio scaligero, lo sviluppo delle strutture turistiche e dei servizi ad esse collegati.

ART. 2 - OGGETTO

Le Parti confermano la necessità di agire in modo integrato nella promozione turistica del territorio scaligero.

Con il presente Accordo le Parti affidano alla Fondazione di partecipazione **"Destination Verona & Garda Foundation"**, in sigla **"DVG Foundation"**, la realizzazione delle seguenti attività:

a) la promozione unitaria e la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio veronese anche attraverso la realizzazione, lo sviluppo e la distribuzione di prodotti e servizi diretti ad attrarre i turisti e favorirne il soggiorno o la permanenza, anche sostenendo l'integrazione tra gli operatori della filiera estesa;
b) la raccolta e la diffusione delle informazioni turistiche riferite all'ambito di

copia informatica per consultazione

competenza;

c) la promozione e la realizzazione diretta di azioni di marketing, programmi di qualità, campagne pubblicitarie e di promozione al fine di potenziare l'immagine del territorio scaligero anche attraverso lo sviluppo e la gestione del brand territoriale;
d) lo sviluppo di strumenti tecnologici idonei a favorire e incrementare la fruibilità dei servizi turistici e la promozione delle iniziative di attrattività del territorio;
e) la sensibilizzazione degli operatori, delle Pubbliche Amministrazioni, delle popolazioni locali per consentire la diffusione della cultura di accoglienza sul territorio e di ospitalità turistica;
f) lo sviluppo di iniziative per il miglioramento del territorio veronese con finalità di promozione turistica, di valorizzazione della realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, artistiche, monumentali, sociali;
g) la promozione della conoscenza, lo studio delle vocazioni e delle potenzialità turistiche nell'ambito del territorio scaligero, anche mediante ricerche di mercato e statistiche allo scopo di migliorare i rapporti tra domanda e offerta;
h) il sostegno alla localizzazione nel territorio scaligero di produzioni televisive, cinematografiche e multimediali di qualità;
i) ogni altra attività ausiliaria, connessa, strumentale, affine, complementare, aggiuntiva o comunque utile o solo opportuna al perseguimento delle proprie finalità.

La azioni da porre in atto possono ricomprendere anche l'incentivazione alla nuova logistica, la promozione integrata, le attività di promozione commerciale, la destagionalizzazione, nonché attività innovative in ambito di promozione turistica.

ART. 3 - RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 del presente Accordo, ciascuna Parte mette a disposizione della fondazione stessa, con conferimento al Fondo di Gestione, le risorse allo scopo destinate, nella misura indicata nell'Allegato A), al fine di ideare e realizzare progetti che contribuiscano in maniera stabile e complessiva allo sviluppo turistico e alla promozione del territorio, ottimizzando e condividendo le azioni a beneficio dello stesso.

Le Parti versano, quale apporto al Fondo di Gestione della Fondazione, le quote riportate nell'allegato prospetto al presente Accordo che ne forma parte integrante, formale e sostanziale (Allegato A).
Le Parti si impegnano a versare alla fondazione stessa, per 5 annualità (dal 2022 al 2026), le quote di cui all'Allegato A, entro il 30 aprile di ciascun anno, vincolandosi a predisporre gli adempimenti contabili necessari per garantire la disponibilità dei fondi pluriennali destinati allo scopo.

Le risorse economiche che, per qualsiasi motivo, non dovessero essere utilizzate nell'anno di competenza andranno a costituire il Fondo di Gestione dell'anno successivo.

copia informatica per consultazione

ART. 4- MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano al trattamento dei dati comunque derivanti dall'attuazione del presente Accordo nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016.

ART. 5 - DURATA DELL'ACCORDO

Le Parti stabiliscono che il presente Accordo avrà la validità di anni 5 dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato di comune accordo tra le parti. Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente dovrà essere convenuta con atto scritto tra le Parti.

ART. 6 – IMPOSTA DI BOLLO E REGISTRO

Il presente accordo è soggetto ad imposta di bollo, che verrà assolta virtualmente dalla Commercio di Commercio di Verona (autorizzazione Intendenza di finanza n. 6629/83 del 5/04/1983) e a imposta di registro solo in caso d'uso.

Letto confermato e sottoscritto digitalmente dalle parti.

Verona li

copia informatica per consultazione

STATUTO FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Articolo 1

Denominazione e sede.

E' costituita una Fondazione denominata "**Destination Verona & Garda Foundation**", in sigla "**DVG Foundation**", fondazione di partecipazione disciplinata dagli articoli 14 e seguenti del codice civile.

La Fondazione si propone di promuovere lo sviluppo del turismo nell'ambito della provincia di Verona e di valorizzare l'immagine turistica della provincia a livello nazionale e internazionale, anche con il coordinamento dell'azione dei soggetti interessati alla promozione e sviluppo del turismo nella provincia.

La Fondazione ha sede legale in Verona in Corso Porta Nuova, n. 96.

Articolo 2

Natura e disciplina.

La Fondazione, persona giuridica di diritto privato senza fine di lucro dotata di piena capacità giuridica e di autonomia statutaria, finanziaria e gestionale, è regolata dalle norme del presente Statuto, da quelle del codice civile sulle fondazioni e dalle altre norme di legge applicabili.

La Fondazione, dotata di autonomia finanziaria, è gestita secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza; non può distribuire o assegnare, in qualsiasi forma, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale ai propri soci, ai componenti dei propri organi e ai propri dipendenti.

Articolo 3

Scopi.

La Fondazione si propone di promuovere la cultura dell'ospitalità turistica sul territorio della provincia di Verona e, al fine di far diventare il territorio meta turistica sempre più attrattiva, una gestione unitaria delle azioni di implementazione delle politiche per il turismo, la pianificazione strategica, lo sviluppo di prodotti turistici, la promozione e il marketing. La Fondazione si propone altresì di divenire "Hub tecnologico" di riferimento del territorio in materia turistica.

La Fondazione potrà promuovere e realizzare ogni attività ritenuta utile per il raggiungimento dello scopo, e, in particolare**:**

copia informatica per consultazione

a) diffondere, con la sensibilizzazione degli operatori, delle Pubbliche Amministrazioni e delle popolazioni locali, la cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità turistica;

b) valorizzare il ruolo delle comunità locali anche nella definizione di linee programmatiche di uno sviluppo turistico sostenibile;

c) promuovere la conoscenza, lo studio delle vocazioni e delle potenzialità turistiche nell'ambito del territorio scaligero, anche mediante ricerche di mercato e statistiche, allo scopo di orientare l'offerta di prodotti turistici e le politiche di marketing;

d) promuovere la collaborazione tra i soggetti pubblici e privati al fine di ottimizzare l'uso delle risorse secondo una logica di integrazione e di specializzazione dell'offerta turistica delle aree, anche per la creazione di filiere produttive e di economie di rete con particolare attenzione alle medie piccole e micro imprese;

e) stabilire le linee strategiche in materia di accoglienza e di promozione turistica;

f) promuovere l'immagine complessiva del turismo nell'area territoriale di riferimento valorizzando sui mercati nazionali e internazionali l'immagine delle destinazioni "Lago di Garda Veneto", "Città di Verona", e dei marchi di area della provincia scaligera "Lessinia", "Pianura dei Dogi", "Soave ed Est Veronese", "Valpolicella", anche in relazione alle progettualità specifiche dei singoli territori;

g) incrementare la crescita dell'attrattività delle destinazioni con la promozione on line, l'informazione e l'accoglienza turistica;

h) sostenere la diffusione dell'innovazione a supporto dei prodotti turistici territoriali, migliorandone la gestione e il servizio al turista anche concorrendo a sviluppare strumenti tecnologici idonei a favorire e incrementare la fruibilità dei servizi turistici e la promozione delle iniziative di attrattività del territorio;

i) programmare e supportare interventi formativi e di specializzazione delle conoscenze del personale delle imprese turistiche, in particolare per quanto riguarda gli adeguamenti a normative di sicurezza, la classificazione e la standardizzazione dei servizi turistici, lo sviluppo di marchi di certificazione ecologica e di qualità, nonché la tutela del prodotto turistico locale;

l) promuovere la collaborazione e l'integrazione progettuale con altri distretti turistici;

m) ricevere contributi finanziari per la realizzazione delle attività istituzionali;

copia informatica per consultazione

n) sostenere nel territorio scaligero produzioni televisive, cinematografiche e multimediali di qualità;

o) svolgere attività commerciali esclusivamente in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, come ad esempio l'erogazione di servizi di prenotazione, vendita e prevendita, anche online, di biglietti per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e di intrattenimento;

p) promuovere e valorizzare le risorse turistiche della provincia scaligera anche attraverso la diretta realizzazione, lo sviluppo e la distribuzione di prodotti e servizi volti ad attrarre i turisti e favorirne il soggiorno e la permanenza, anche sostenendo l'integrazione tra gli operatori della filiera stessa;

q) promuovere e, anche diretttamente, gestire, gli attrattori storico-culturali, paesaggistici e ambientali presenti nel territorio, incentivando l'adozione di modelli di gestione compatibili con l'esigenza di conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale;

r) svolgere ogni altra attività che sia ritenuta idonea o di supporto al perseguimento delle finalità.

Articolo 4

Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri:

- l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine;
- la locazione, l'assunzione in concessione o in comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, o in altra forma prevista dalla legge, di immobili e beni mobili iscritti in pubblici registri, ivi compresa la dismissione al termine della vita utile o al venir meno dell'utilità per gli scopi della Fondazione;
- la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano ritenute opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della fondazione;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque e a qualunque titolo da essa posseduti o detenuti;

c) stipulare convenzioni ai sensi della normativa vigente, anche per l'affidamento a terzi di parte delle attività;

d) partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi

copia informatica per consultazione

analoghi a quelli della Fondazione; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

e) promuovere e organizzare manifestazioni, convegni, incontri, seminari, curando la pubblicazione dei relativi atti e documenti, e tutte le iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione e gli altri operatori del settore;

f) fruire di contributi dell'Unione europea, statali, regionali, provinciali e comunali, ovvero di ogni altro ente e istituzione nazionale e internazionale, senza limitazioni quanto ai soggetti finanziatori, nonché di tutte le agevolazioni previste dalla legge;

g) fruire di contributi e donazioni da parte di persone fisiche e giuridiche;

h) svolgere tutte le operazioni e le attività economiche, finanziarie, mobiliari, immobiliari, tecnico – scientifiche e promozionali che si rendessero necessarie o utili al perseguimento delle sue finalità;

i) svolgere attività editoriale, curando direttamente o indirettamente la pubblicazione e la diffusione di materiale promozionale;

l) svolgere attività di coordinamento dell'informazione turistica nell'area di riferimento;

m) svolgere attività di studio e di ricerca per il perseguimento degli scopi istituzionali;

n) svolgere ogni altra attività che sia ritenuta idonea o di supporto al perseguimento delle finalità.

Articolo 5

Organizzazioni di Gestione della Destinazione

Per le attività collegate alla governance del territorio, all'organizzazione, gestione e aggiornamento delle informazioni sull'offerta turistica locale, alla qualificazione dei servizi e dei prodotti turistici della destinazione, alla creazione e allo sviluppo di sinergie e forme di collaborazione fra soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo della destinazione, la Fondazione opererà in collaborazione con le Organizzazioni di Gestione della Destinazione turistica ("DMO Lago di Garda", riconosciuta con delibera della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2015, e "OGD Verona", riconosciuta con delibera della Giunta regionale n. 2273 del 27 novembre 2014), in correlazione con le risorse finanziarie messe a disposizione da ciascuna di esse.

Articolo 6

Patrimonio.

copia informatica per consultazione

Il patrimonio della Fondazione è composto:

a) dal fondo di dotazione, costituito dal conferimento iniziale di € 70.000 del Fondatore. Ai sensi di quanto stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 134 del 14.2.2017, il 50% del fondo di dotazione costituisce il "fondo patrimoniale di garanzia";

b) dai beni mobili e immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati in conformità alle norme del presente Statuto e alle altre norme vigenti per le fondazioni, nonché quelli alla stessa pervenuti a titolo di liberalità, anche *mortis causa*, e che siano destinati al perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente;

c) da erogazioni, donazioni, lasciti, eredità ed elargizioni di enti o di privati finalizzate all'incremento del patrimonio e da eventuali contributi dell'Unione europea, dello Stato e di altri enti pubblici, territoriali e no;

d) da accantonamenti e rendite non utilizzate che il consiglio di amministrazione, su indicazione del Fondatore, deliberi, nell'esercizio di una prudente gestione, di destinare al patrimonio per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Il patrimonio è vincolato al perseguimento delle finalità statutarie; deve essere gestito, per ottenere rendimenti adeguati allo svolgimento delle attività istituzionali, in modo comunque da preservarne il valore nel tempo.

Articolo 7

Fondo di gestione.

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività;

b) da donazioni o lasciti testamentari che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione;

c) da eventuali altri contributi erogati dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;

d) dalle contribuzioni, in qualsiasi forma concessi, del socio Fondatore, dei soci partecipanti e dei soci sostenitori;

e) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 8

Partecipanti alla Fondazione.

copia informatica per consultazione

Possono partecipare alla Fondazione esclusivamente persone giuridiche pubbliche.

I partecipanti si distinguono in socio fondatore; soci di partecipazione e soci sostenitori.

Articolo 9

Socio fondatore.

È socio fondatore della Fondazione la Camera di Commercio di Verona.

Al socio Fondatore compete approvare lo Statuto e le sue modifiche, deliberare in merito a eventuali fusioni, a trasformazioni ai sensi dell'art. 42-bis cod. civ., allo scioglimento della Fondazione e alla destinazione del patrimonio. Per eventuali trasformazioni si rinvia a quanto stabilito nell'art. 2500-octies cod civ., fatta comunque salva l'approvazione dell'Autorità Amministrativa, ai sensi dell'art. 2 d.p.r. n. 361/2000,

La quota di partecipazione del socio fondatore al fondo di gestione è fissata, per il primo anno, nella misura di 530.000 euro e dal secondo al quinto anno nella misura di 600.000 euro.

Articolo 10

Soci di partecipazione.

Sono soci di partecipazione i Comuni della provincia di Verona qualificabili come Comuni ad alta intensità turistica, in quanto abbiano superato le 800.000 presenze turistiche nell'anno 2019, e abbiano chiesto l'adesione alla Fondazione impegnandosi a concorrere al fondo di gestione per almeno cinque anni.

I soci di partecipazione concorrono annualmente, per il primo quinquennio, al fondo di gestione con quote determinate a scaglioni sulla base delle presenze turistiche registrate nell'anno 2019, come da allegato A.

Successivamente le quote verranno determinate dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle presenze turistiche registrate nell'anno dal Consiglio individuato.

La quota di partecipazione al fondo di gestione del Comune di Verona è determinata nella misura di 250.000,00 euro, in considerazione della sua peculiare rilevanza quale capoluogo di provincia.

L'adesione di nuovi soci di partecipazione viene deliberata dal Consiglio d'Amministrazione, a seguito di richiesta presentata dall'aspirante socio al Presidente della Fondazione.

copia informatica per consultazione

Articolo 11

Soci sostenitori.

Sono soci sostenitori i Comuni della provincia di Verona che non abbiano superato le ottocentomila (800.000) presenze turistiche nell'anno 2019 e chiesto l'adesione alla Fondazione, impegnandosi a concorrere al fondo di gestione per almeno cinque anni.

I soci sostenitori partecipano al fondo di gestione con quote determinate a scaglioni sulla base delle presenze turistiche registrate nell'anno 2019, con un minimo di cinquecento euro (€ 500,00), come da allegato A.

Successivamente le quote verranno determinate dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle presenze turistiche registrate nell'anno dal Consiglio individuato.

L'adesione di nuovi soci sostenitori viene deliberata dal Consiglio d'Amministrazione, a seguito di richiesta presentata dall'aspirante socio al Presidente della Fondazione.

Articolo 12

Organi della Fondazione.

Sono organi della Fondazione:

- l'assemblea;
- il consiglio di amministrazione;
- il presidente e i vicepresidenti;
- il revisore dei conti.

La titolarità di organi monocratici e/o la partecipazione agli organi collegiali della fondazione, ad eccezione del revisore dei conti, è onorifica e dà luogo, esclusivamente, al rimborso delle spese sostenute e documentate.

La prima nomina dei quattro componenti del consiglio di amministrazione, tra cui il presidente, di competenza del socio fondatore avviene al momento della costituzione della fondazione

Articolo 13

Assemblea.

L'assemblea è costituita da tutti i soci: Fondatore, soci di partecipazione e soci sostenitori. L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione.

copia informatica per consultazione

Alle riunioni dell'assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, i componenti del consiglio di amministrazione, il revisore dei conti e il direttore, ove nominato.

L'assemblea esercita le seguenti funzioni:

a) stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 3 e 4;

b) approvare il bilancio consuntivo annuale e la destinazione dell'avanzo di gestione;

c) nominare il revisore dei conti e definirne il compenso;

d) approvare la relazione annuale presentata dal consiglio di amministrazione sull'attività svolta dalla Fondazione e disporne la pubblicazione e l'adeguata diffusione;

e) vigilare, mediante procedure di monitoraggio e rendicontazione, sull'operato del consiglio di amministrazione, sulle attività istituzionali della Fondazione nonché sui risultati dell'attività, allo scopo di garantire il rispetto dello Statuto, dei regolamenti e degli indirizzi definiti.

L'assemblea ha potestà regolamentare per disciplinare il proprio funzionamento e l'attività deliberativa tenendo conto delle tecnologie disponibili e, comunque, della necessità di garantire non solo l'espressione del voto ma anche la manifestazione dialettica delle opinioni.

Articolo 14

Convocazione e quorum.

L'assemblea è convocata dal Presidente nei casi previsti dallo Statuto o di propria iniziativa, oppure su richiesta del socio fondatore, o su richiesta dei soci che rappresentino almeno il quaranta per cento (40%) delle quote di contribuzione al fondo gestione, oppure su richiesta di tre (3) membri del consiglio di amministrazione o del revisore dei conti.

È ammessa la possibilità che le riunioni dell'assemblea si tengano mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati.

Gli avvisi di convocazione, contenenti l'elenco degli argomenti da trattare, sono inviati, anche in via telematica, con modalità che ne attesti la ricezione, almeno otto giorni prima della riunione. In caso di urgenza, il preavviso può essere ridotto fino a 48 ore.

copia informatica per consultazione

L’avviso di convocazione deve contenere l’ordine del giorno della seduta, il luogo di svolgimento nonché l’ora della stessa. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l’ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione, a non meno di un’ora di distanza da questa.

L’assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di un numero di soci che rappresentino almeno il quaranta per cento (40%) della contribuzione annua al fondo di gestione. In seconda convocazione l’assemblea è validamente costituita con la presenza di un numero di soci che rappresentino almeno il venticinque per cento (25%) della contribuzione annua al fondo di gestione

Le deliberazioni sono approvate col voto favorevole dei soci che rappresentino la maggioranza delle quote di contribuzione al fondo di gestione dei soci presenti in assemblea.

Le deliberazioni, risultanti dal relativo verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione, dallo stesso nominato, sono raccolte in apposito libro da tenersi con le modalità previste per l’omologo libro delle società per azioni.

Articolo 15

Consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione è composto da otto membri, tra cui il Presidente e due vicepresidenti.

Quattro componenti del consiglio, tra cui il Presidente, sono nominati dalla Camera di commercio di Verona, quale socio fondatore; un componente è nominato dal Comune di Verona, un componente è designato dagli altri soci di partecipazione, un componente è designato dai soci sostenitori aderenti alla DMO Garda e un componente è designato dai soci sostenitori non aderenti alla DMO Garda, con le modalità previste dai seguenti commi. I componenti designati dal Comune di Verona e dagli altri soci di partecipazione assumono le funzioni di vicepresidenti della fondazione.

In caso di dimissioni o decadenza di un consigliere, questi dovrà essere sostituito da un nuovo consigliere designato con le stesse modalità con le quali era stato designato il consigliere dimissionario o decaduto. Il consigliere subentrato resterà in carica sino alla scadenza del consiglio.

Per le designazioni dei componenti del consiglio di amministrazione di competenza dei soci di partecipazione e dei soci sostenitori il Presidente della Fondazione, almeno 20 giorni prima della scadenza del mandato del componente in carica, convoca in riunione i legali rappresentanti, o loro delegati, dei comuni interessati. In mancanza di designazione unitaria si

copia informatica per consultazione

procede a una votazione risultando designato il soggetto che avrà ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più giovane di età**.**

Il consiglio di amministrazione potrà delegare ai suoi componenti specifici poteri e funzioni.

Il consiglio di amministrazione è preposto all'attività di gestione e di amministrazione della Fondazione, approva il regolamento interno e le sue modifiche, definisce gli indirizzi relativi alla gestione del patrimonio, individuando i principi generali e gli obiettivi strategici delle politiche di investimento, approva il bilancio preventivo annuale in coerenza con le linee generali dell'attività della Fondazione, gli obiettivi e i programmi indicati dall'Assemblea. Approva il regolamento dei contratti, il regolamento del personale e gli altri regolamenti che ritenga necessari per il funzionamento della Fondazione. Ha competenza generale e residuale per tutti gli atti che non siano demandati dalla legge o dal presente Statuto agli altri organi della Fondazione o non espressamente delegate dal consiglio di amministrazione al direttore, ove nominato.

Nel bilancio preventivo sono fissati i limiti di spesa con riferimento alle spese di funzionamento e a quelle destinate alle attività istituzionali della Fondazione.

Il consiglio di amministrazione dura in carica cinque anni. Il componente espresso dai soci sostenitori non aderenti alla DMO Garda è rinnovato ogni quindici mesi ed è designato, a rotazione, dai Comuni compresi in uno dei quattro marchi d'area del sistema turistico della provincia di Verona (Lessinia, Pianura dei Dogi, Soave ed Est Veronese, Valpolicella). Per la individuazione dei Comuni appartenenti ai quattro marchi d'area si fa riferimento all'elencazione dell'Allegato 1 del Regolamento di Funzionamento della OGD Verona.

Si applicano al consiglio di amministrazione le cause di ineleggibilità, incompatibilità, decadenza e sospensione previste dalla normativa vigente**.**

Articolo 16

Condizioni di eleggibilità e requisiti di professionalità.

Possono far parte del consiglio di amministrazione coloro che:

a) non siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lvo 6 settembre 2011 n. 159;

b) non siano stati condannati, anche con sentenza non definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione:

- alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, per un delitto contro la pubblica amministrazione,

copia informatica per consultazione

contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria o per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati, valori mobiliari e di strumenti di pagamento;

- alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) non abbiano subito applicazione, su richiesta, di una delle suddette pene, salvo il caso dell'estinzione del reato;

d) siano in possesso di rilevanti e comprovati requisiti di professionalità e di competenza nei settori di intervento della Fondazione ovvero nelle attività di impresa, maturati attraverso incarichi di amministrazione, di controllo o compiti dirigenziali presso enti pubblici o privati operanti nei settori di intervento della Fondazione, nelle attività di impresa o nel settore no-profit.

Non possono far parte del consiglio di amministrazione:

a) i dipendenti della fondazione in servizio o il cui rapporto di servizio sia cessato da meno di un anno nonché il coniuge, il convivente, i parenti e gli affini fino al terzo grado incluso dei medesimi;

b) il coniuge, il convivente, i parenti e gli affini, fino al terzo grado incluso, dei componenti del consiglio di amministrazione uscente.

Articolo 17

Incompatibilità.

La carica di consigliere è incompatibile con:

a) la carica di direttore, di revisore dei conti e di dipendente della fondazione;

b) lo stato di coniuge, di convivente, di parente o di affine, fino al terzo grado incluso, del direttore, ove nominato, di un componente del consiglio di amministrazione o del revisore dei conti.

Articolo 18

Decadenza e sospensione dalla carica.

L'assemblea dichiara decaduti i consiglieri che:

a) si trovino o vengano a trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità di cui all'art.16;

b) incorrano in cause di incompatibilità che non siano rimosse entro trenta giorni dal loro verificarsi o dalla loro contestazione;

copia informatica per consultazione

c) non siano intervenuti alle sedute del consiglio per tre volte consecutive senza giustificato motivo

d) abbiano omesso di comunicare al consiglio l'esistenza di una causa di incompatibilità o di sospensione.

L'assemblea dichiara sospesi dalla carica i consiglieri quando:

a) sia stata provvisoriamente applicata nei loro confronti una delle misure previste dal D. Lvo 6 settembre 2011 n. 159;

b) sia stata applicata nei loro confronti una misura cautelare di tipo personale.

In tali casi, la sospensione permane per l'intera durata delle misure applicate.

Articolo 19

Funzionamento e deliberazioni.

Le riunioni sono convocate e presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza, da un vicepresidente. Il consiglio può validamente deliberare con la presenza della metà più uno dei componenti.

È ammessa la possibilità che le riunioni del consiglio di amministrazione si tengano mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, seguire la discussione e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati.

Gli avvisi di convocazione, contenenti l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di svolgimento della riunione, sono inviati, con strumento telematico che ne attesti la ricezione, almeno tre giorni prima della riunione ai singoli componenti del consiglio e al revisore dei conti.

In caso di urgenza, la convocazione avviene mediante comunicazione da inviare 24 ore prima della riunione a mezzo di qualsiasi strumento, anche telematico, che ne attesti la ricezione; è valida la seduta del consiglio totalitaria, in assenza di formalità di convocazione, con la presenza di tutti i consiglieri e del revisore, salvo il diritto di ciascuno, ivi compreso il revisore, di opporsi alla discussione di specifici argomenti.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei votanti. In caso di parità di voti la proposta deliberativa si considera approvata se si è espresso a favore chi presiede la seduta.

Le deliberazioni risultano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione, dallo stesso nominato, steso su un apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

copia informatica per consultazione

Articolo 20

Presidente e vicepresidenti.

Il Presidente della Fondazione è anche presidente dell'assemblea e del consiglio di amministrazione. E' nominato dalla Camera di Commercio di Verona contestualmente agli altri consiglieri nominati dalla stessa. Resta in carica per tutta la durata del mandato del consiglio e può essere riconfermato.

Svolgono le funzioni di vicepresidenti i due componenti del consiglio di amministrazione designati dal Comune di Verona e dagli altri soci di partecipazione.

Il Presidente rappresenta la Fondazione, anche in giudizio; previa delibera autorizzativa del consiglio di amministrazione, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale e in qualsiasi grado di giudizio, nominando avvocati, procuratori, arbitri, consulenti tecnici e periti.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'assemblea, senza diritto di voto, e del consiglio di amministrazione, stabilendo il relativo ordine del giorno e dirigendone i lavori.

Il presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della fondazione.

In caso di assenza o di impedimento del presidente, le relative funzioni sono esercitate dal vicepresidente designato dallo stesso presidente, ovvero, in mancanza di designazione, dal vicepresidente più anziano d'età.

Articolo 21

Revisore dei conti.

Il revisore dei conti è nominato dall'assemblea ed è scelto tra persone iscritte nel registro dei revisori legali dei conti.

Il revisore dei conti resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio a partire da quello in corso alla sua nomina e può essere riconfermato. In caso di dimissioni o decadenza, il revisore cessato viene sostituito da altro revisore, nominato dall'assemblea, che permane in carica fino alla scadenza del mandato del revisore sostituito.

Il revisore dei conti è l'organo di controllo della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e bilancio consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. Il revisore deve, inoltre, controllare l'amministrazione

copia informatica per consultazione

della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato.

Il revisore dei conti partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione, e può procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo e richiedere notizie sull'andamento delle operazioni svolte.

I verbali delle attività del revisore sono riportati su apposito libro.

Articolo 22

Ineleggibilità e incompatibilità.

Non possono essere nominati revisore dei conti:

a) il coniuge, il convivente, i parenti e gli affini entro il terzo grado incluso dei componenti del consiglio di amministrazione;

b) i dipendenti della fondazione;

c) coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità previste per i componenti del consiglio di amministrazione.

L'assemblea dichiara decaduto il revisore che si trovi in una delle predette condizioni di ineleggibilità o incompatibilità o che, senza giustificato motivo, non partecipi durante un esercizio a due riunioni consecutive dell'assemblea o a tre riunioni consecutive del consiglio di amministrazione.

Il revisore dichiarato decaduto ai sensi del comma precedente non può essere nominato per almeno cinque anni dalla data di decadenza.

Articolo 23

Proroga degli organi.

Gli organi della Fondazione cessati dalla carica esercitano le rispettive funzioni sino all'insediamento dei corrispondenti nuovi organi, limitatamente all'ordinaria amministrazione e nel rispetto di quanto stabilito dalla legge.

Articolo 24

Conflitto di interesse.

copia informatica per consultazione

I titolari degli organi della Fondazione operano nell'esclusivo interesse della Fondazione stessa.

Nel caso in cui un componente degli organi venga a trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, con la Fondazione deve darne immediata comunicazione al Presidente dell'organo di appartenenza e al revisore dei conti, nonché astenersi dal partecipare a deliberazioni in relazione alle quali possa determinarsi il predetto conflitto.

Nel caso di violazione dei doveri di cui al comma precedente, l'interessato può essere dichiarato decaduto dall'organo di appartenenza con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti in carica aventi diritto al voto.

I dipendenti della Fondazione sono tenuti a dare immediata comunicazione al consiglio di amministrazione dell'esistenza di eventuali conflitti di interesse per conto proprio o di terzi. Tale comunicazione è contemporaneamente inviata anche al revisore dei conti.

Articolo 25

Bilanci.

L'esercizio finanziario della Fondazione va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Il consiglio di amministrazione, entro il mese di marzo di ogni anno, redige, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari, una proposta di bilancio dell'esercizio precedente e una relazione che illustra l'andamento della gestione, sia nel suo complesso - con riguardo alla politica degli accantonamenti e degli investimenti e al mantenimento della sostanziale integrità economica del patrimonio - sia nei vari settori in cui la Fondazione ha operato. Entro il medesimo termine, il bilancio e la relazione devono essere trasmessi al revisore dei conti.

Entro il 15 aprile di ogni anno, il bilancio deve essere trasmesso, unitamente alla relazione del revisore dei conti, all'assemblea e depositato, contestualmente, presso la sede legale della fondazione.

Nella relazione sulla tenuta della contabilità e sull'andamento dell'esercizio, il revisore dei conti formula le osservazioni e le proposte di propria competenza.

L'assemblea approva il bilancio di esercizio entro il 30 aprile di ogni anno.

Articolo 26

Scioglimento e destinazione del patrimonio residuo.

copia informatica per consultazione

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto ad altri enti che perseguano finalità analoghe, ovvero a fini di pubblica utilità.

Articolo 27

Norma transitoria

Al momento della costituzione della Fondazione il socio fondatore designa il Presidente e i componenti del consiglio di amministrazione di sua competenza.

In fase di avvio e fino al completamento della sua composizione, il Consiglio di amministrazione può validamente deliberare, in deroga alla disposizione del primo comma dell'art. 19, con la presenza di quattro componenti.

Il Presidente, entro 20 giorni dalla costituzione, invita il Comune di Verona a designare il componente di sua competenza. Il Presidente, entro 20 giorni dall'adesione alla Fondazione di un numero di Comuni maggiore del 50% degli aventi titolo all'ammissione come soci di partecipazione convoca la riunione per la designazione del componente del consiglio di amministrazione di loro competenza; entro 20 giorni dall'adesione alla fondazione di un numero di Comuni maggiore del 50% degli aventi titolo all'ammissione come soci sostenitori aderenti alla DMO Garda convoca la riunione per la designazione del componente del consiglio di amministrazione di loro competenza; entro 20 giorni dall'adesione alla fondazione un numero di Comuni maggiore del 25% degli aventi titolo all'ammissione come soci sostenitori non aderenti alla DMO Garda convoca la riunione per la designazione del componente del consiglio di amministrazione di loro competenza.

Al momento della costituzione si procederà all'estrazione a sorte dell'ordine in cui i Comuni inclusi nei marchi d'area (Lessinia, Pianura dei Dogi, Soave ed Est Veronese, Valpolicella) designeranno, secondo la disposizione dell'ottavo comma dell'art.15, il proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.

In fase di avvio, il consiglio di amministrazione provvede, in deroga alla competenza dell'assemblea, alla nomina del revisore dei conti che resterà in carica fino alla prima assemblea, dalla quale potrà essere confermato per il periodo previsto dal secondo comma dell'art. 21.

copia informatica per consultazione

Allegato A - Accordo con i Comuni della Provincia di Verona per la costituzione di una Fondazione di partecipazione per il turismo

Ente	Presenze 2019	0,06 euro fino a 250.000 pres.	0,04 euro da 250.001 a 500.000 pres.	0,03 euro da 500.001 pres.	importo calcolato come accordo dmo Garda (1) - Comune Verona quota fissa - Comuni senza presenze o con quota inferiore a 500 Euro= 500 Euro
CAMERA DI COMMERCIO VERONA					**600.000,00 €**
23091 - Comune di Verona	2.743.943				**250.000,00 €**
23043 - Lazise	3.606.249	15.000,00 €	9.999,96 €	93.187,44 €	**118.187,40 €**
23059 - Peschiera del Garda	2.379.705	15.000,00 €	9.999,96 €	56.391,12 €	**81.391,08 €**
23006 - Bardolino	2.101.596	15.000,00 €	9.999,96 €	48.047,85 €	**73.047,81 €**
23045 - Malcesine	1.130.236	15.000,00 €	9.999,96 €	18.907,05 €	**43.907,01 €**
23022 - Castelnuovo del Garda	1.074.007	15.000,00 €	9.999,96 €	17.220,18 €	**42.220,14 €**
23036 - Garda	913.451	15.000,00 €	9.999,96 €	12.403,50 €	**37.403,46 €**
23014 - Brenzone sul Garda	428.545	15.000,00 €	7.141,80 €		**22.141,80 €**
23086 - Torri del Benaco	412.510	15.000,00 €	6.500,40 €		**21.500,40 €**
23096 - Villafranca di Verona	403.843	15.000,00 €	6.153,72 €		**21.153,72 €**
23089 - Valeggio sul Mincio	369.279	15.000,00 €	4.771,16 €		**19.771,16 €**
23015 - Bussolengo	305.342	15.000,00 €	2.213,68 €		**17.213,68 €**
23030 - Costermano sul Garda	279.660	15.000,00 €	1.186,40 €		**16.186,40 €**
23079 - San Zeno di Montagna	195.982	11.758,92 €			**11.758,92 €**
23052 - Negrar di Valpolicella	138.310	8.298,60 €			**8.298,60 €**
23071 - San Giovanni Lupatoto	111.644	6.698,64 €			**6.698,64 €**
23082 - Sommacampagna	109.488	6.569,28 €			**6.569,28 €**
23073 - San Martino Buon Albergo	107.573	6.454,38 €			**6.454,38 €**
23069 - San Bonifacio	106.758	6.405,48 €			**6.405,48 €**
23076 - San Pietro in Cariano	84.024	5.041,44 €			**5.041,44 €**
23023 - Cavaion Veronese	83.382	5.002,92 €			**5.002,92 €**
23083 - Sona	77.778	4.666,68 €			**4.666,68 €**
23018 - Caprino Veronese	68.370	4.102,20 €			**4.102,20 €**
23021 - Castel d'Azzano	67.968	4.078,08 €			**4.078,08 €**
23001 - Affi	65.255	3.915,30 €			**3.915,30 €**
23094 - Vigasio	64.544	3.872,64 €			**3.872,64 €**
23054 - Nogarole Rocca	53.259	3.195,54 €			**3.195,54 €**
23081 - Soave	47.534	2.852,04 €			**2.852,04 €**
23058 - Pescantina	47.432	2.845,92 €			**2.845,92 €**
23044 - Legnago	35.761	2.145,66 €			**2.145,66 €**
23057 - Pastrengo	34.794	2.087,64 €			**2.087,64 €**
23011 - Bosco Chiesanuova	26.962	1.617,72 €			**1.617,72 €**
23077 - Sant'Ambrogio di Valpolicell	24.013	1.440,78 €			**1.440,78 €**
23095 - Villa Bartolomea	23.035	1.382,10 €			**1.382,10 €**
23035 - Fumane	19.607	1.176,42 €			**1.176,42 €**
23055 - Oppeano	18.442	1.106,52 €			**1.106,52 €**
23097 - Zevio	18.170	1.090,20 €			**1.090,20 €**
23017 - Caldiero	18.090	1.085,40 €			**1.085,40 €**
23062 - Rivoli Veronese	15.060	903,60 €			**903,60 €**
23038 - Grezzana	11.403	684,18 €			**684,18 €**
23040 - Isola della Scala	11.259	675,54 €			**675,54 €**
23053 - Nogara	11.161	669,66 €			**669,66 €**
23047 - Mezzane di Sotto	10.491	629,46 €			**629,46 €**
23087 - Tregnago	10.395	623,70 €			**623,70 €**
23039 - Illasi	10.122	607,32 €			**607,32 €**
23012 - Bovolone	9.798	587,88 €			**587,88 €**
23034 - Ferrara di Monte Baldo	9.755	585,30 €			**585,30 €**
23028 - Colognola ai Colli	8.840	530,40 €			**530,40 €**
23050 - Monteforte d'Alpone	8.548	512,88 €			**512,88 €**
23064 - Ronco all'Adige	7.837	500,00 €			**500,00 €**
23090 - Velo Veronese	7.721	500,00 €			**500,00 €**
23025 - Cerea	7.533	500,00 €			**500,00 €**
23042 - Lavagno	7.127	500,00 €			**500,00 €**
23013 - Brentino Belluno	6.133	500,00 €			**500,00 €**
23046 - Marano di Valpolicella	6.070	500,00 €			**500,00 €**
23051 - Mozzecane	4.763	500,00 €			**500,00 €**
23031 - Dolcé	4.466	500,00 €			**500,00 €**
23024 - Cazzano di Tramigna	4.444	500,00 €			**500,00 €**
23093 - Vestenanova	3.866	500,00 €			**500,00 €**
23067 - Roveré Veronese	3.039	500,00 €			**500,00 €**
23026 - Cerro Veronese	3.000	500,00 €			**500,00 €**
23078 - Sant'Anna d'Alfaedo	2.270	500,00 €			**500,00 €**
23068 - Salizzole	2.243	500,00 €			**500,00 €**
23016 - Buttapietra	2.012	500,00 €			**500,00 €**
23049 - Montecchia di Crosara	1.984	500,00 €			**500,00 €**
23084 - Sorgà	1.865	500,00 €			**500,00 €**
23027 - Cologna Veneta	1.746	500,00 €			**500,00 €**
23060 - Povegliano Veronese	1.564	500,00 €			**500,00 €**
23009 - Bonavigo	1.133	500,00 €			**500,00 €**
23080 - Selva di Progno	1.087	500,00 €			**500,00 €**
23033 - Erbezzo	1.069	500,00 €			**500,00 €**
23074 - San Mauro di Saline	976	500,00 €			**500,00 €**
23004 - Arcole	888	500,00 €			**500,00 €**
23065 - Roverchiara	869	500,00 €			**500,00 €**
23005 - Badia Calavena	830	500,00 €			**500,00 €**

copia informatica per consultazione

Allegato A - Accordo con i Comuni della Provincia di Verona per la costituzione di una Fondazione di partecipazione per il turismo

Ente	Presenze 2019	0,06 euro fino a 250.000 pres.	0,04 euro da 250.001 a 500.000 pres.	0,03 euro da 500.001 pres.	importo calcolato come accordo dmo Garda (1) - Comune Verona quota fissa - Comuni senza presenze o con quota inferiore a 500 Euro= 500 Euro
23070 - San Giovanni Ilarione	194	500,00 €			**500,00 €**
23002 - Albaredo d'Adige	*	500,00 €			**500,00 €**
23003 - Angiari	*	500,00 €			**500,00 €**
23007 - Belfiore	*	500,00 €			**500,00 €**
23008 - Bevilacqua	*	500,00 €			**500,00 €**
23010 - Boschi Sant'Anna	*	500,00 €			**500,00 €**
23019 - Casaleone	*	500,00 €			**500,00 €**
23020 - Castagnaro	*	500,00 €			**500,00 €**
23029 - Concamarise	*	500,00 €			**500,00 €**
23032 - Erbé	*	500,00 €			**500,00 €**
23037 - Gazzo Veronese	*	500,00 €			**500,00 €**
23041 - Isola Rizza	*	500,00 €			**500,00 €**
23048 - Minerbe	*	500,00 €			**500,00 €**
23056 - Palù	*	500,00 €			**500,00 €**
23061 - Pressana	*	500,00 €			**500,00 €**
23063 - Roncà	*	500,00 €			**500,00 €**
23066 - Roveredo di Guà	*	500,00 €			**500,00 €**
23072 - Sanguinetto	*	500,00 €			**500,00 €**
23075 - San Pietro di Morubio	*	500,00 €			**500,00 €**
23085 - Terrazzo	*	500,00 €			**500,00 €**
23088 - Trevenzuolo	*	500,00 €			**500,00 €**
23092 - Veronella	*	500,00 €			**500,00 €**
23098 - Zimella	*	500,00 €			**500,00 €**
TOTALE	**18.000.102**	**310.400,42 €**	**87.966,92 €**	**246.157,14 €**	**1.494.524,48 €**

copia informatica per consultazione

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

(Provincia di Verona)

OGGETTO: Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di delibera e.e. n. 1068 del 16/06/2022 avente per oggetto:

ADESIONE ALLA FONDAZIONE DENOMINATA "DESTINA TION VERONA & GARDA FOUNDATION" IN QUALITA' DI SOCIO SOSTENITORE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO ED ACCORDO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE DELLA PROVINCIA DI VERONA ATTRAVERSO LA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

composto da:

Dott. Massimo Venturato - presidente
Dott. Riccardo Bonivento - componente
Dott. Claudio Sernagiotto - componente

VISTO

la proposta di delibera e.e. n.1068 del 16/06/2022 avente per oggetto:

ADESIONE ALLA FONDAZIONE DENOMINATA "DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION" IN QUALITA' DI SOCIO SOSTENITORE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO ED ACCORDO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE DELLA PROVINCIA DI VERONA ATTRAVERSO LA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

della bozza di Statuto della Fondazione a cui si propone di aderire;
della bozza di accordo per la gestione coordinata di detta Fondazione;
dell'allegato riportante le quote di contribuzione da parte di ogni ente partecipante;

TENUTO CONTO

di quanto previsto dall'art. 239 c. 1 lettera b) punto 3) del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO

che non è stato predisposto un budget che accompagna la proposta di adesione alla costituzione della nuova Fondazione da cui si possa prendere atto dei costi e dei ricavi della

copia informatica per consultazione

Fondazione per gli esercizi futuri e se la stessa quindi avrà la capacità di mantenersi in vita autonomamente;
che l'impegno di spesa emerge dal testo della proposta di delibera da cui si evince che il Comune di Valeggio sul Mincio dovrà corrispondere euro 19.771,16 per l'anno 2022 e che lo stesso importo dovrà essere corrisposto annualmente per i prossimi quattro anni;

RACCOMANDANDO

che dette risorse siano destinate solamente per la realizzazione dei progetti a favore del turismo e non per il pagamento di spese di gestione e ciò per non incorrere nel mancato rispetto al divieto di soccorso finanziario di cui all'art. 6, comma 19, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
che in futuro non ci siano altre erogazioni a favore della costituenda Fondazione da parte dell'ente destinate a copertura di costi di gestione;
di verificare da un punto di vista amministrativo se la *governance* proposta dalla CCIAA di Verona è coerente con l'apporto di risorse da parte dei soci sostenitori tra i quali il Comune di Valeggio sul Mincio;

VISTO

i pareri favorevoli sulla proposta di delibera di cui sopra sulla regolarità tecnica da parte del Responsabile di Area Attività Produttive Dott. Albertini Paolo del 16/06/2022 e sulla regolarità contabile da parte del Responsabile dei servizi finanziari Dott. Emilio Scarpari del 17/06/2022;

ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera citata in oggetto.

lì, 14 luglio 2022

Il Collegio dei Revisori

del Comune di Valeggio Sul Mincio (VR)

Dott. Massimo Venturato

Dott. Riccardo Bonivento

Dott. Claudio Sernagiotto

copia informatica per consultazione

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2022 / 1068
Unità Proponente: Settore Attività Produttive

OGGETTO: ADESIONE ALLA FONDAZIONE DENOMINATA "DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION" IN QUALITA' DI SOCIO SOSTENITORE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO ED ACCORDO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE DELLA PROVINCIA DI VERONA ATTRAVERSO LA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 16/06/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ALBERTINI PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2022 / 1068
Unità Proponente: Settore Attività Produttive

OGGETTO: ADESIONE ALLA FONDAZIONE DENOMINATA "DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION" IN QUALITA' DI SOCIO SOSTENITORE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO ED ACCORDO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE DELLA PROVINCIA DI VERONA ATTRAVERSO LA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 17/06/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SCARPARI EMILIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 41 del 21/07/2022

Settore Attività Produttive

Oggetto: ADESIONE ALLA FONDAZIONE DENOMINATA "DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION" IN QUALITA' DI SOCIO SOSTENITORE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO ED ACCORDO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE DELLA PROVINCIA DI VERONA ATTRAVERSO LA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 08/08/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SCARPARI EMILIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

copia informatica per consultazione

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 41 del 21/07/2022

Oggetto: ADESIONE ALLA FONDAZIONE DENOMINATA "DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION" IN QUALITA' DI SOCIO SOSTENITORE ED APPROVAZIONE DELLO STATUTO ED ACCORDO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE DELLA PROVINCIA DI VERONA ATTRAVERSO LA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 27/07/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 17/08/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SCARPARI EMILIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

copia informatica per consultazione